

## Elenco

|                                                                          |   |
|--------------------------------------------------------------------------|---|
| LA NAZIONE 28 11 2021 Nubi grigie sul Felettino.....                     | 1 |
| LA NAZIONE 28 11 2021 Altri 52 positivi.....                             | 2 |
| LA NAZIONE 28 11 2021 Linee dirette per la terza dose.pdf.....           | 3 |
| IL SECOLO XIX 28 11 21 L'influenza è un rischio, adesso vaccinatevi..... | 4 |
| IL SECOLO XIX 28 11 21 Ora i referti si scaricano dal computer.....      | 5 |
| IL SECOLO XIX 28 11 2021 Liguria, caccia a Omicron.....                  | 6 |

# Nubi grigie sul Felettino

## «Porterà tagli e disagi»

L'audizione del sottosegretario Costa non ha chiarito i tempi di realizzazione  
E Natale (Pd) punta il dito sul progetto: «Così com'è danneggerà l'Asl»

LA SPEZIA

**Tornano** ad addensarsi dubbi e interrogativi sul futuro del nuovo ospedale. Quanto emerso dall'audizione in commissione consiliare del sottosegretario alla Salute Andrea Costa in veste di presidente della commissione Ciga (il Comitato istituzionale di gestione e attuazione degli accordi Stato-Regioni) non ha del tutto tranquillizzato sui tempi di realizzazione dell'opera. Costa, in sostanza, ha ammesso che in sede ministeriale devono essere completate alcune valutazioni sul modello prospettato dalla Regione, facendo quindi parlare di «fumata grigia» e alimentando il timore di nuovi ritardi. Una prospettiva evocata da Davide Natale, consigliere regionale Pd - Articolo Uno, che torna all'offensiva su tempi e modalità di finanziamento del nosoco-

mio. «Il progetto del nuovo Felettino va cambiato nel profondo - afferma - utilizzando le risorse dell'edilizia sanitaria, previsti dalla legge finanziaria 2020 per fare uscire il privato dal finanziamento eliminando il maxi canone annuale». «Fumata grigia o nera poco importa - aggiunge - quello che importa è che il futuro del nuovo ospedale è un'incognita, che la sanità spezzina è al collasso e che a pagarne le conseguenze sono i cittadini che hanno un servizio sempre meno adeguato alle esigenze e il personale sanitario che si trova a lavorare in condizioni critiche. Il

### ACCUSE

**«Già ora la situazione è di grave difficoltà E' impossibile prenotare un esame diagnostico»**

fumo, a dire il vero, è quello che provano a buttare negli occhi dei cittadini dalla Regione e dal Comune della Spezia».

**Su queste** premesse, Natale torna a sottolineare la necessità di modificare la struttura finanziaria del progetto. «Lo hanno capito anche i sassi, che il Ministero non può autorizzare un progetto che si basa sul fatto che l'Asl 5 deve farsi carico di pagare per 25 anni e 6 mesi un canone annuo di 14,8 milioni. Gli unici a fare finta di nulla sono in Regione che, rispondendo ad una mia interrogazione, hanno detto che tutto andava bene così e dal Comune che per non disturbare chi li sostiene non si preoccupano delle reali conseguenze del progetto finanziario». Ma non c'è solo il nuovo ospedale. Natale parla di «un'Asl in grave difficoltà, senza nemmeno un numero adeguato di personale sanitario, che non riesce a fare nessuna politica legata alla prevenzio-



Natale sottolinea le difficoltà nella prenotazione degli esami (foto d'archivio)

ne e allo screening, nella quale è quasi impossibile prenotare gli esami diagnostici e che quindi avrebbe bisogno di maggiori risorse si troverebbe, se fosse approvato il progetto, a dovere porre in essere ulteriori tagli. Una vergogna!» «Se è vero che il nuovo ospedale del Felettino porterà, oltre ad un miglioramento del servizio ai cittadini, un risparmio di risorse finanziarie è altrettanto vero che quelle risorse dovranno servire per migliorare la qualità del servizio of-

ferto ai cittadini. Chiedo a chi firmerà il parere di riflettere sul fatto se sia consapevole che quella firma sancirà l'affossamento della sanità spezzina e se, andando oltre la comune appartenenza politica, non sia doveroso chiedere alla Regione di modificare il progetto per avere un nuovo ospedale e la possibilità di utilizzare le risorse che deriveranno dai risparmi che ci saranno per migliorare il servizio e rilanciare la Sanità pubblica».

**Franco Antola**

# **Altri 52 positivi su 2338 test**

**I nuovi positivi** al Coronavirus alla Spezia sono 52. Ciò a fronte dei 2.388 tamponi effettuati dall'Asl (tra antigenici e molecolari). Dallo scrineeg di giornata sono emerse 28 conferme di contagio: l'atteso test negativo si fa attendere. La percentuale dei positivi sui tamponi si attesta al 2,22 per cento: numeri sostenibili. L'incidenza dei minori nel totale dei positivi è alta: sono 19, con l'effetto indotto degli isolamenti domestici dei 'contatti', circostanza che pesa sull'andamento dell'anno scolastico. I nuovi positivi oltre i 60 anni sono 7. Il totale dei positivi alla Spezia si attesta a quota 855: un trend di crescita costante. Sono 526 le persone sottoposte a sorveglianza attiva da parte del Dipartimento di prevenzione dell'Asl 5. Situazione sotto controllo nella sezione-Covid dell'ospedale Sant'Andrea: sono 16 i ricoverati, di cui 7 in terapia intensiva; hanno 72 e 73 anni, sono entrambi non vaccinati. Il totale degli ospedalizzati in Liguria si attesta a quota 156: 5 in meno rispetto al giorno precedente. Sono 20, complessivamente, ricoverati in terapia intensiva.

# Linee dirette per la terza dose

Dalla prossima settimana accesso al vaccino senza la prenotazione: basta presentarsi

---

LA SPEZIA

---

**Nonostante** l'aumento della circolazione virale la Liguria si conferma in zona bianca. Ma l'allerta resta alta, al punto che dalla prossima settimana la Regione aumenterà l'offerta vaccinale «anche prevedendo linee a presentazione diretta, senza prenotazione, in tutte le Asl della Liguria». Lo ha annunciato ieri il presidente Giovanni Toti, col consueto aggiornamento dei dati sulla 'corsa' al vaccino: «Ammontano a 332.761 le prenotazioni effettuate dai cittadini liguri per ricevere la terza dose (148.386 quelle già effettuate), mentre sono 2.442.777 i vaccini effettuati dall'inizio della campagna. Numeri che confermano come la vaccinazione stia prose-

re in modo di evitare sovraccarichi in determinati ospedali e rimanere sotto la soglia del 10% dell'occupazione in UTI e contemporaneamente bilanciare i malati Covid nelle varie strutture per non soffocarne nessuna e garantire le cure a tutti».

**C.R.**

---



**Giovanni Toti**  
Al lavoro  
per intercettare  
la maggiore  
parte della  
popolazione

guendo e il lavoro che stiamo facendo per intercettare la maggior parte della popolazione per affrontare al meglio la quarta ondata della pandemia».

**«E' aumentato** il serbatoio da cui nascono i contagi ed è rappresentato soprattutto dai bambini della fascia 6 – 11 che fanno registrare un aumento esponenziale rispetto ad altre età più protette – spiega Angelo Gratarola, coordinatore Dipartimento regionale per l'Emergenza – Ci auguriamo pertanto che AIFA accolga al più presto le indicazioni dell'EMA e nelle prossime ore autorizzi rapidamente a inserire questa fascia di età sotto la protezione vaccinale». «Il nostro obiettivo – continua Gratarola – è quello di arrivare ad un incremento delle somministrazioni delle terze dosi per le persone vaccinate fin dall'inizio in modo da portare quella determinata fascia sotto protezione». «Stabile la situazione a livello ospedaliero nelle terapie intensive – dice Gratarola – Siamo intorno alle 20 persone. In questo momento il nostro obiettivo è fa-

# Invito di Asl agli anziani: «L'influenza è un rischio adesso vaccinatevi»

L'hub all'ex Fitram aperto anche oggi dalle 8 alle 18

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Alla Spezia i contagi da coronavirus restano stabili. Ieri in provincia ci sono stati 52 tamponi positivi e gli spezzini con il Covid attualmente sono 864 più altre 567 persone in sorveglianza attiva. I pazienti ricoverati all'ospedale della Spezia sono 16 dei quali 14 si trovano nella degenza di Malattie infettive e due sono intubati in Rianimazione.

Ieri, tra prime e seconde dosi sono state somministrate 1096 dosi di vaccino Moderna e Pfizer mentre le dosi "booster" sono poco meno di 20 mila. Oltre che l'immunizzazione contro il Covid molto importante resta la campagna vaccinale contro l'influenza. Alla Spezia sono già state somministrate 37.022 dosi, ma ci sono ancora tante persone a rischio che non si sono vaccinate. Per questo Alisa ha promos-



Un'anziana arriva all'hub del Canaletto per la terza dose

so una campagna per promuovere la vaccinazione antinfluenzale, ricordando ai cittadini che si sono protetti contro il Covid di vaccinarsi anche contro l'influenza perché due vaccini sono meglio di uno, per evitare conseguenze an-

che gravi in caso di contagio da questi virus.

E' bene ricordare, soprattutto agli anziani e alle persone fragili, che il Covid-19 non ha fatto sparire altre malattie insidiose come l'influenza. Per questo è stato deciso anche

per l'anno in corso che la vaccinazione antinfluenzale è gratuita a partire già dai 60 anni e anche per i bambini tra 6 mesi e 6 anni, oltre che per le categorie previste a livello nazionale. E' inoltre possibile vaccinarsi contestualmente alla somministrazione della dose "booster" di vaccino anti Covid sia negli hub di Asl5 sia nelle farmacie della provincia spezzina che hanno aderito all'iniziativa.

Alla Spezia il vaccino antinfluenzale è disponibile nell'ex Fitram dal lunedì al sabato dalle 8 alle 19 con accesso diretto, senza prenotazione. Eccezionalmente l'hub spezzino sarà aperto anche oggi dalle 8 alle 18. L'hub del San Bartolomeo di Sarzana è aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 19 senza prenotazione. Queste le categorie per cui è raccomandata la vaccinazione stagionale come stabilito dal ministero della Salute: adulti sino ai 65 anni affetti da patologie; donne in gravidanza e nel periodo postpartum; medici e personale sanitario di assistenza; familiari e contatti di soggetti ad alto rischio; soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori; personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani e donatori di sangue —

---

**NUOVO SERVIZIO ONLINE**

# **Ora i referti si scaricano dal computer a casa propria**

---

**LA SPEZIA**

---

Asl5 ha attivato il Portale Referti che permette online di visualizzare e stampare i referti degli esami di laboratorio e di radiologia erogati in regime ambulatoriale (prenotati tramite Cup). Grazie a questo servizio gratuito, che si aggiunge alla usuale modalità di ritiro di persona gli spezzini possono scaricare e stampare i propri referti anche on line. È necessario un collegamento internet da computer, smartphone o tablet. Per poter usufruire del servizio basta ritirare, al momento dell'accettazione, l'etichetta con i codici personali, login e password e fornire, solo per i referti radiologici, il proprio indirizzo di posta elettronica. Info: l'Ufficio Relazioni con il pubblico di ASL5: Via XXIV Maggio 143, La Spezia - Telefono: 0187.533 915/917 - Numero verde 800240042 - Fax: 0187.5351190 - Email: [urp@asl5.liguria.it](mailto:urp@asl5.liguria.it)

**S.COLLA**

# Liguria, caccia a Omicron potenziati i tracciamenti E i vaccini saranno liberi

Le Asl apriranno punti per immunizzarsi liberamente Toti: «Necessario accelerare anche con le terze dosi»

**Mario De Fazio**  
**Roberto Sculli** / GENOVA

Il potenziale dannoso della variante ribattezzata Omicron è tutto da inquadrare ma la caccia è aperta, anche in Liguria. «È stata potenziata l'attività di tracciamento e sequenziamento - spiega il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldi - La risposta è stata molto tempestiva e le prossime settimane saranno decisive per valutare sul campo il comportamento della mutazione». Nel frattempo, mentre i ricoveri negli ospedali si avvicinano al primo livello di guardia - quelli in terapia intensiva, in particolare - la Regione spinge ancora sulla necessità di mantenere alto il rimo delle somministrazioni per mantenere e rafforzare la copertura vaccinale. Per questo, dalla prossima settimana, saranno aperti in ciascuna delle cinque Asl liguri punti di vaccinazione ad accesso diretto, quindi senza necessità di prenotazione.

Lo scudo contro Omicron è stato alzato a livello europeo

**Le terapie intensive della regione si stanno avvicinando ai livelli di guardia**

**Crescita esponenziale dei casi tra i bambini compresi nella fascia dai 6 agli 11 anni**

(27 Paesi hanno bloccato i voli dai territori africani in cui è stata individuata la mutazione). Nelle stesse ore, una circolare firmata dal direttore generale del ministero della Sanità, Giovanni Rezza, ha diffuso alle Regioni le procedure da adottare. Le caratteristiche di Omicron devono essere approfondite sotto tre profili: la trasmissibilità, la severità dell'infezione e la capacità di evadere la risposta immunitaria (e i vaccini). Ma, per precauzione, sono state attivate le risposte già messe in campo per contenere la variante Delta, che prevedono un potenziamento del tracciamento e sequenziamento, a partire dai viaggiatori che provengono dai Paesi più a rischio, oppure in caso di focolai che registrano un rapido e anormale incremento dei casi.

La circolare prevede anche specifiche indicazioni su quarantene e isolamento. «Il Sudafrica è un *setting* molto diverso rispetto all'Europa - continua Ansaldi - È molto presto per trarre conclusioni». Intanto, dopo i casi di Omicron indivi-

duati in Belgio e Regno Unito, ne è emerso uno anche in Italia. In particolare in Lombardia, dove il genoma della variante B.1.1.529 - Omicron, appunto - sarebbe stato sequenziato dal laboratorio dell'ospedale Sacco di Milano in un paziente arrivato dal Mozambico. Le prime risultanze delle analisi sono in attesa di definitiva conferma. In Liguria il centro di riferimento resta quello dell'Unità operativa complessa di Igiene dell'ospedale San Martino, guidata da Giancarlo Icardi.

In parallelo prosegue la campagna vaccinale. Ieri sono arrivate a 332.761 le prenotazioni effettuate per la terza dose, a fronte di 148.386 già somministrate, per un totale di 2.442.777 vaccinazioni da inizio emergenza. «Numeri che confermano come la vaccinazione stia proseguendo - sottolinea il presidente della Regione, Giovanni Toti - e il lavoro che stiamo facendo per intercettare la maggior parte della popolazione. Il vaccino è garanzia di protezione, per questo bisogna accelerare anche sulle dosi *booster* soprattutto ora che il virus è tornato a circolare molto di più e iniziano a esserci in Europa i primi casi della nuova variante». Sono 2.579 gli immunocompromessi prenotati per la terza dose, 16.692 gli operatori sanitari, 38.009 gli ultravulnerabili. Appartengono alla fascia tra i 40 e i 59 anni di età altri 62.104 prenotati; 125.843 sono nella fascia 60-80, mentre 75.729 sono gli over 80.

La circolazione virale è in aumento ma la Liguria resta in zona bianca. «Il serbatoio da cui nascono i contagi è rappresentato soprattutto dai bambini tra 6 e 11 anni, che fanno registrare un aumento esponenziale rispetto ad altre età più protette - spiega Angelo Gratarola, responsabile regionale per l'emergenza - Ci auguriamo pertanto che Aifa accolga al più presto le indicazioni dell'Ema e nelle prossime ore autorizzi rapidamente a inserire questa fascia di età sotto la protezione vaccinale».

Intanto, l'aumento dei ricoveri, a fronte di una massiccia diffusione del contagio, avanza in maniera costante, anche se graduale. Nell'ultima settimana, secondo uno studio di Alisa, il saldo tra nuovi ingressi in ospedale e dimissioni è passato da una media giornaliera di 4,7 a 7,8. La scorsa settimana i ricoveri erano mediamente 16,7 al giorno e le dimissioni 12; in quella che si è appena conclusa, secondo le proiezioni di Alisa, si è passati rispettivamente a 17,8 e 10. Ma non basta: la soglia limite del 10%

fissata dal governo per il tasso di occupazione delle terapie intensive si avvicina: ieri i malati in alta intensità sono arrivati a 20 (circa il 9% dei 220 totali conteggiati). Meno preoccupante il quadro in area medica: ieri i ricoveri erano 136: l'8% del totale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA